



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Giovedì 1 settembre 2022

La ricerca di Vincenzo Restivo

Giochi a casa, bici e casco: come tutelare i bambini

Il video di un ricercatore universitario sui pericoli che possono essere evitati

Giusi Parisi

Home sweet home, certo. La casa come sinonimo di protezione, luogo sicuro per eccellenza, in cui nulla di male può accadere. E invece, no. E sono gli eventi degli ultimi anni a dirci che la casa, per distrazione genitoriale o per abbassamento dei meccanismi di difesa, può essere il luogo meno sicuro al mondo. Soprattutto per i bimbi fino ai cinque anni d'età, categoria che risulta più esposta ai pericoli casalinghi visto che in Italia si contano più di cinquecento bambini che ogni anno muoiono a causa di incidenti domestici.

Ma se il pericolo per i bambini risiede tra i muri di casa, la strada è il pericolo numero uno per gli adolescenti. «Gli incidenti che si verificano più frequentemente in età pediatrica e adolescenziale sono di due tipologie – dice Vincenzo Restivo, ricercatore di Igiene e medicina preventiva a UniPa – quelli domestici sono più frequenti sotto i cinque anni mentre, nell'età adolescenziale, prevalgono gli incidenti stradali. Restivo ha lanciato il suo sos in un video affidato a Radioimma-

ginaria (il network europeo fatto, diretto e condotto da teen-agers) che l'agenzia di stampa Italtpress ha divulgato sul web.

Così «l'argomento delicato ma importante» viene introdotto dal piccolo Mattia che presenta al suo giovane pubblico Vincenzo Restivo: perché la radio sarà pure immaginaria ma le cose di cui si occupa sono serissime e (tristemente) d'attualità. «Se parliamo di bimbi – continua il ricercatore – le accortezze riguardano soprattutto i genitori ma anche i nonni o le baby-sitter: stare attenti se si hanno in mano oggetti di diametro inferiore ai 4 centimetri di diametro, ad esempio, potrebbe essere una raccomandazione utile. Perché, in realtà, la maggior parte degli incidenti sono prevedibili e prevenibili».

Dai traumi da caduta e schiacciamento, dall'asfissia alle ustioni, dalle ferite agli avvelenamenti per aver ingerito sostanze velenose, «è bene che i giovani genitori possano soprattutto seguire le tappe evolutive del bambino avendo l'accortezza di rendere la casa a misura di bambino».

Pericoli diversi, invece, quelli



Il video. Un bimbo in bici e, nel riquadro, Vincenzo Restivo FOTO PARISI

che riguardano gli adolescenti.

«Nella fascia dai 12 ai 19 anni – spiega Restivo – a prevalere sono gli incidenti stradali anche come pedoni. Con loro le principali raccomandazioni sono legate all'utilizzo dei vari dispositivi di protezione individuale come il casco. Ma è anche importante, attraversando la strada, rispettare la segnaletica e i semafori e non distrarsi con il cellulare in mano: chattare, parlare o leggere sul display del proprio telefonino ci distrae dalla realtà e dai suoi pericoli. Anzi, quando ci si perde nel mondo virtuale e si è costretti a tornare a quello reale, il problema è che, in effetti, si resti sempre

con la testa nell'al di là...». Ovvero il rischio è sempre e comunque quello di essere online anche quando dovremmo essere offline.

«Del tema si occupa anche il Piano regionale siciliano di interazione rivolto alla sicurezza degli ambienti di vita – continua Restivo – quello che invece manca è un sistema di monitoraggio regionale di infortunistica che sia aggiornato e costante». Per non correre il rischio di leggere dati Istat o di altri Istituti non proprio aggiornati, la cui fotografia del fenomeno è ferma a un paio d'anni fa. (*GIUP*)

Bambini e adolescenti, ecco come prevenire gli incidenti

L'abitazione quando si è più piccoli, la strada quando si cresce. Sono gli ambienti in cui bambini e adolescenti possono incappare in incidenti e infortuni, a volte anche gravi. "Gli incidenti che si verificano più frequentemente in età pediatrica e adolescenziale sono di due tipologie: quelli domestici sono più frequenti tra i bambini sotto i 5 anni, mentre nell'età adolescenziale prevalgono gli incidenti stradali", spiega all'Italpress Vincenzo Restivo, ricercatore di Igiene e Medicina Preventiva presso [l'Università di Palermo](#). abr/gtr/ COPYRIGHT



LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA Di più su questi argomenti: Operai della Sidra al lavoro per richiudere lo scolo, ma ancora bisogna quantificare le conseguenze di quanto accaduto Il racconto di Vincenzo Conticello, l'uomo che denunciò in una aula di tribunale gli uomini che gli chiesero il pizzo. Poi tutti furono scarcerati e a lui fu tolta la scorta Gli eventi registrati dall'Ingv soprattutto a Bronte e a Regalbuto Denunciato un 59enne che aveva preso di mira ad una trentenne. Aveva già disposto i bonifici che sono stati bloccati appena in tempo A scatenare il caso è stata l'associazione Libera: il cantante doveva esibirsi al Moo-Kuna Festival il 2-3 settembre L'incontro, a Santo Domingo, tra l'avvocato "rapito" dall'amore per una donna di quelle terre e un amico di gioventù La figlia del "dio del mare" Enzo, racconta il suo magnifico rapporto con questo elemento della natura amato in tutte le sue sfaccettature e il suo rapporto con l'ambiente E' tra gli artisti più apprezzati di Memphis. A 43 anni Monterosso, ex cancelliere nell'ufficio del Giudice di pace di Roma, ha deciso di cambiare vita "Non sopporto la sciattezza nei confronti dei luoghi". "Il Ponte? Sono contraria. Lo Stretto è la cosa più bella che nessuno potrà mai togliere a Messina e a Reggio Calabria, è il nostro patrimonio" In Sicilia l'unica produzione europea dei famosi funghi orientali anticolesterolo coltivati sugli scarti della lavorazione del legno di castagno in una grotta lavica «Il vero catanese è arrabbiato con se stesso. Catania è abbandonata ma Palermo è uguale. Della spazzatura non ne possiamo più davvero»

Home > Giovani > Incidenti domestici e stradali con vittime bambini e adolescenti, come prevenirli

Giovani | Giovani e Salute

Incidenti domestici e stradali con vittime bambini e adolescenti, come prevenirli

31 Agosto 2022



L'abitazione quando si è più piccoli, la strada quando si cresce. Sono gli ambienti in cui bambini e adolescenti possono incappare in incidenti e infortuni, a volte anche gravi.

“Gli incidenti che si verificano più frequentemente in età pediatrica e adolescenziale sono di due tipologie: quelli domestici sono più frequenti tra i bambini sotto i 5 anni, mentre nell'età adolescenziale prevalgono gli incidenti stradali”, spiega all'Itaipress Vincenzo Restivo, ricercatore di Igiene e Medicina Preventiva presso [l'Università di Palermo](#).

Il dato preoccupante riguarda le vittime: “Sono circa 3 mila all'anno nella fascia d'età da 5 a 19 anni, una delle principali cause di mortalità”, afferma Restivo, che sulla prevenzione sottolinea: “In età pediatrica le accortezze riguardano soprattutto i genitori: stare attenti quando hanno in mano oggetti inferiori ai 4 centimetri di diametro potrebbe essere una raccomandazione da utilizzare. Per quanto riguarda gli adolescenti le principali raccomandazioni sono quelle legate all'utilizzo dei vari dispositivi di protezione individuale, penso ad esempio all'uso del casco. Quando ci si trova nel ruolo del pedone, per esempio attraversando la strada, è importante rispettare la segnaletica i semafori, e non distrarsi con i cellulari”.

Del tema si occupa anche il Piano regionale siciliano di Prevenzione, che è rivolto alla sicurezza

Lifestyle



Cinque consigli utili per fare trekking
31 Agosto 2022



Come iniziare il nuovo anno accademico o lavorativo
30 Agosto 2022



Come eseguire il backup di un computer
27 Agosto 2022



Come pianificare un viaggio a piedi
24 Agosto 2022

acea
MIA
MUSEO IMMERSIVO ACEA
La storia di Acea è intorno a noi.
Ogni giorno da oltre 110 anni.
Inizia il viaggio.
CLICCA QUI

NON ABBIAMO UNA STORIA.
NE ABBIAMO TANTE.
ASCOLTARE SU INTESA SANPAOLO ON AIR.
ASCOLTA I PODCAST
INTESA SANPAOLO

negli ambienti di vita. “È un programma che prevede diverse azioni da svolgere – sottolinea Restivo -. Un elemento centrale sicuramente quello dell’informazione, sia nelle scuole che per i genitori”.

Foto tratta da video Italpress

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all’indirizzo

info@italpress.com



Share



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Giovani

Pnrr, un bando per portare i giovani ricercatori di eccellenza in Italia



Giovani

Formazione giovani, in Liguria oltre 200 milioni in arrivo tra Pnrr e risorse regionali



Giovani

Sempre meno giovani al comando delle imprese italiane



I nostri Partners



Agenzia di Stampa Italpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141
Palermo / Redazione di Roma: Via
Piemonte, 32 – 00187 / Redazione di
Milano: Corso di Porta Vittoria, 18 –
20122
Partita IVA 01868790849
ISSN 2465-3535
Direttore Editoriale: Italo Cucci
Direttore Responsabile: Gaspare
Borsellino